

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 8 del 12 gennaio 2021

OGGETTO:

Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019).

Intervento denominato: "Intervento di sistemazione idrogeologica in Via Nuvolese, del Comune di Tito (PZ)". Codice ReNDiS 17IR202/G1 - CUP: G23H19000280001

APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO POST GARA

DETERMINA A CONTRARRE PER L' AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALLE INDAGINI GEOTECNICHE E GEOGNOSTICHE.

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA

la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO

il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

VISTO

che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO

il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020 recante: "Incarico di Soggetto Attuatore Delegato" con il quale il Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10, comma 2ter del Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge n. 116 dell'11 agosto 2014 ha nominato il Dott. Domenico Tripaldi – Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Soggetto Attuatore Delegato per il sollecito espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
12	17IR202/G1	G23H19000280001	Intervento di sistemazione idrogeologica in Via Nuvolese, del Comune di Tito (PZ)	F	TITO	PZ	€ 716.512,00

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO

il Decreto Commissariale n. 23 del 25 maggio 2020 recante: "PRESA D'ATTO DEL PROGETTO PRELIMINARE ED APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO.

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, D.L., CSP e CSE, GEOLOGIA, RILIEVI TOPOGRAFICI E COLLAUDO STATICO NONCHE' DI LAVORI RELATIVI ALLE INDAGINI GEOTECNICHE E GEOGNOSTICHE.

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO, NOMINA RUP ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE";

VISTO

il Decreto Commissariale n. 122 del 10 settembre 2020, recante: "RETTIFICA DECRETO COMMISSARIAL N. 23/2020 IN FUNZIONE DEL DECRETO LEGGE N. 76 DEL 16.07.2020";

VISTO

il Decreto Commissariale n. 157 del 2 novembre 2020, recante: "Provvedimento di aggiudicazione" con il quale sono stati aggiudicati i servizi tecnici di progettazione e direzione dei lavori alla Ditta: "ENGINEERING GEOLOGY S,r,l,- con sede legale in Via Del Gallitello, 90/A - 85100 POTENZA, per l'importo di € 69.188,50 (Euro sessantantanovemilacentottantotto/50), oltre cassa ed IVA, corrispondente al ribasso offerto del 12.00% sull'importo a base di gara di €. 78.623,30;

VISTO

il Contratto di Appalto Rep. 225 del 16 novembre 2020;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che con nota PEC acquisita al prot. 056 del 11/01/2021 il soggetto aggiudicatario delle attività di progettazione ha presentato il Piano delle indagini geognostiche all'uopo predisposto e costituito dai seguenti elaborati:

- 1. Relazione tecnica
- 2. Capitolato speciale e specifiche tecniche
- 3. Computo metrico estimativo
- 4. Elenco prezzi
- 5. Incidenza della manodopera
- 6. Planimetrica con ubicazione delle indagini

VISTO

nello specifico l'elaborato Computo metrico estimativo che riporta l'importo complessivo occorrente per l'esecuzione del piano delle indagini pari ad €. 74.095,91 oltre IVA di cui €. 70.633,55 per lavori ed €. 3.462,36 per oneri della sicurezza, non soggetti al ribasso d'asta;

CONSIDERATO che il quadro economico dell'intervento, post gara affidamento dei servizi tecnici nonché rimodulato per adeguare la voce 8.a) Rilievi, accertamenti ed indagini risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)				
A)	LAVORI	€		
1	lavori a misura	€ 433.000,00		
2	lavori a corpo	€ 0,00		
3	lavori in economia	€ 0,00		
Impo	Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)			
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 25.000,00		
	TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 458.000,00		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€		
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€ 0,00		
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00		
3	Imprevisti (nota 2)	€ 4.665,00		
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	€ 0,00		
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00		
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020 (nota 4)	€ 500,00		
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€ 500,00		
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)			
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 74.095,91		
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 69.188,50		
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 7.328,00		
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 10.747,68		
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici			
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 6.097,54		
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, d, e, f)	€ 35.891,11		



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 203.348,74
9	I.V.A. sui lavori 10%	€ 45.800,00
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 686,50
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€ 3.011,76
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	€ 258.512,00
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 716.512,00
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 716.512,00

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.Igs. n. 56 del 19 aprile 2017 – "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo

18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile

2019 n. 32 – che nello specifico ha modificato le soglie e le relative procedure di affidamento dei servizi tecnici e di ingegneria, nello specifico il comma 2 lettera b) dell'art. 36 (contratti

sotto soglia di cui all'art. 35);

CONSIDERATO che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, ha disposto tra l'altro che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35; ...", e che per le procedure di affidamento diretto ha disposto altresì che "l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di

adozione dell'atto di avvio del procedimento. ...":

RITENUTO di dover applicare alla presente procedura le novità normative introdotte dal Decreto Legge

16/07/2020 n. 76, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs.

50/2016 e s.m.i.;

RICHIAMATA la relazione del Capo Staff della Struttura commissariale data 14 gennaio 2020, acquisita al

> protocollo commissariale n. 119 in pari data, che motiva la richiesta di esternalizzare le attività di natura tecnica necessarie per la rapida attuazione dell'intervento in oggetto, e ritenute condivisibili le proposte in essa contenute, anche in ordine alla quantificazione dei

compensi professionali ed alle procedure di affidamento proposte;

ATTESO che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese

non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;

VISTO il Regolamento recante "Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel

rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida

dell'ANAC n. 1, approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018,

RITENUTO dover individuare gli operatori economici, abilitati e non sospesi al su richiamato Elenco alla

data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i lavori da affidare mediante



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

procedura di affidamento diretto, ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera a);

VISTA

la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera

- Elaborati piano delle indagini;
- 1. Richiesta di preventivo
- 2. Schema di domanda di partecipazione
- 3. Modello D.G.U.E.:
- 4. Schema di offerta economica per l'affidamento diretto;
- 5. Schema di Contratto:

CONSIDERATO che le risorse sono state assegnate al Commissario Straordinario Delegato senza la stipula di Accordi di Programma con il MATTM, con Decreto ministeriale n. 255 del 4 settembre 2019;

CONSIDERATO che l'anticipazione di 4,927 M€, pari al 60% dell'importo del programma, sono state accreditate il 7 ottobre sulla contabilità speciale del Commissario, giusto decreto direttoriale DG-STA del MATTM n. 353 del 1° ottobre 2019;

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

- 1. DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. **DI CONSIDERARE** nulle le parti del Decreto Commissariale n. 122 del 10 settembre 2020 in contrasto con il presente Decreto;
- **3. DI APPROVARE** il nuovo quadro economico dell'intervento in oggetto, rimodulato dalla Struttura Commissariale, così distinto:

QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)					
A)	LAVORI	€			
1	lavori a misura	€ 433.000,00			
2	lavori a corpo	€ 0,00			
3	lavori in economia	€ 0,00			
Imp	Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)				
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 25.000,00			
	TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 458.000,00			
	·				
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€			
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€ 0,00			
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00			
3	Imprevisti (nota 2)	€ 4.665,00			



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	€ 0,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020 (nota 4)	€ 500,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€ 500,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 74.095,91
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 69.188,50
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 7.328,00
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 10.747,68
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 6.097,54
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, d, e, f)	€ 35.891,11
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 203.348,74
9	I.V.A. sui lavori 10%	€ 45.800,00
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 686,50
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€ 3.011,76
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	€ 258.512,00
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 716.512,00
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 716.512,00

- 4. DI PROCEDERE A CONTRARRE, mediante affidamento diretto ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a), e dell'art. 31 comma 8 sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016, dei: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE nell'ambito dell'intervento denominato: "Intervento di sistemazione idrogeologica in Via Nuvolese, del Comune di Tito (PZ)". Codice ReNDiS 17IR202/G1 CUP: G23H19000280001, per l'importo globale lordo pari ad €. 74.095,91 oltre IVA di cui €. 70.633,55 per lavori ed €. 3.462,36 per oneri della sicurezza, non soggetti al ribasso d'asta;
- **5. DI APPROVARE** i documenti di gara, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e b) del Codice, come in premessa elencati;
- **6. DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€. 90.397,01** IVA compresa come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;
- 7. DI DEMANDARE al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi e dei lavori di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- 8. DI DEMANDARE al RUP la richiesta dei CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- **10. DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, nonché al Sindaco del Comune interessato dall'intervento in specie, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 12 gennaio 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.